



Concentrato. Antonino Asta sembra quasi pregare per un buon inizio di campionato per la FeralpiSalò



Briefing lumezzane. Antonio Filippini, Renzo Cavagna e il direttore sportivo Vincenzo Greco // REPORTER

Lumezzane e FeralpiSalò al via di un'annata impegnativa

Per i gardesani c'è anche un precampionato da favola I valgobbini ormai esperti della categoria

Francesco Doria
f.doria@gionaledibrescia.it

LUMEZZANE. Teramo e Santarcangelo battezzano l'esordio stagionale in campionato di Lumezzane e FeralpiSalò. Avversari inusuali per le nostre rappresentanti, ma non inediti.

Precedenti. Il Lumezzane, infatti, nella stagione 2005/6 superò in casa il Teramo 3-1 nel campionato di C1, mentre nel 2008/9 l'allora Salò Valsabbia di serie D (in quel campionato c'era anche la FeralpiSalò) con l'identico risultato, ed alla seconda di campionato, superò il Santarcangelo al Turin. In campo non ci sono superstiti di quella gara, solo in panchina, ma tanto basta per non dare agli avversari odierni l'etichetta di inediti.

Obiettivi. Sulla carta, le sfide dalle quali sono attese le due bresciane sono due incroci. Il Teramo, ospite del Lumezzane di Antonio Filippini che ha nel-

cato, per quanto entrambe sembrano aver già completato adeguatamente (anche sotto il profilo numerico) una rosa che dovrà reggere una stagione lunga 38 partite.

Tra l'altro le due arrivano da un agosto condotto in maniera diversa e contro avversari di valore imparagonabile, con i salodiani che hanno perso solo con Fiorentina e Reggiana, ma hanno bacchettato avversari di serie A (la Sampdoria) e serie B (Trapani e Brescia) facendo in tal modo aumentare in maniera esponenziale le aspettative dei tifosi.

Arbitri. Occhio alle designazioni. Il viterbese Chindemi, chiamato a dirigere Santarcangelo-FeralpiSalò, lo scorso anno ha diretto dieci gare con un bilancio di 9 vittorie interne (anche Padova-Lumezzane 1-0) ed un pareggio. Il modenese Pietropaolo, che salirà in Valgobbia, ha invece già diretto tre volte il Lumezzane (due vittorie, ma l'ultima volta fu 0-1 contro la Giana) ed è al terzo anno in categoria.

Test da tre punti. Per il Lumezzane, che alle 16.30 apre la stagione, e per la FeralpiSalò, che scenderà in campo due ore più tardi, le partite serviranno a dare indicazioni pesanti anche in vista degli ultimi giorni di mercato.

Pronostico. Le agenzie di scommesse danno favorite le due bresciane (2,45), con il Teramo a 2,70 (il pari a 3) ed il Santarcangelo a 2,75 (pari a 2,95). Speriamo abbiano ragione. //

LEGA PRO GIRONE B

Giornata 1: Oggi

LUMEZZANE-Teramo ore: 16.30	Arbitro: Pietropaolo
Südtirol-Fano ore: 16.30	Arbitro: Gariglio
Pordenone-Gubbio ore: 18.30	Arbitro: Meraviglia
Santarcangelo-FERALPISALÒ ore: 18.30	Arbitro: Chindemi
Venezia-Forlì ore: 18.30	Arbitro: Zingarelli
Ancona-Mantova ore: 20.30	Arbitro: Dionisi
Bassano-Reggiana ore: 20.30	Arbitro: Massimi
Modena-Parma ore: 20.30	Arbitro: Guccini
Albinoleffe-Maceratese Rinviata	
Sambenedettese-Padova Rinviata	

LEGAPRO GIRONE A

Giornata 1: Domani

Arezzo-Como (16.30); Giana E.-Carrarese (16.30); Livorno-Racing Roma (18.30); Lucchese-Piacenza (18.30); Lupa Roma-Pistoiese (16.30); Pontedera-Siena (18.30); Prato-Tuttocuoio (18.30); Pro Piacenza-Alessandria (18.30); Renate-Olbia (oggi 16.30); Viterbese-Cremonese (16.30)

LEGAPRO GIRONE C

Giornata 1: Domani

Akragas-Vibonese (16.30); Catania-Juve Stabia (oggi 16.30); Catanzaro-Cosenza (16.30); Foggia-Andria (lunedì 20.30); Fondi-Reggina (16.30); Melfi-Casertana (16.30); Messina-Siracusa (20.30); Monopoli-Lecce (16.30); Taranto-Matera (20.30). Rinviata: Paganese-V.Francavilla

TERZA SERIE

Piccole e grandi sullo stesso piano IL CAMPIONATO DI TUTTA ITALIA

Francesco Doria - f.doria@gionaledibrescia.it

Riparte oggi il campionato di LegaPro, denominazione che, contrariamente alle aspettative (ed anche a qualche dichiarazione estiva del presidente della Lega Gravina), ci porteremo anche per questa stagione.

Rispetto ad un anno fa, con le Lega commissariata, è una vera ripartenza. Con organico pieno, con squadre di tutta Italia (da Bolzano ad Agrigento, solo Valle d'Aosta, Liguria e Molise) e con tante big che vorrebbero monopolizzare il campionato, ma sono consapevoli che avranno grossi problemi a farlo. Nel girone A c'è il Livorno fino a pochi anni fa in serie A; al pari del Parma, due anni fa fallito dopo la retrocessione in B e poi ammesso alla serie D che lo scorso anno ha dominato; nel girone C il Catania che vuol tornare in alto, ma che ripartirà da meno 6 per decisione della Fifa.

Il campionato riparte nel segno ancora di Sportube, che trasmetterà tutte le partite in streaming, ma a pagamento. Certo non di Sky, che si dice volesse trasmettere in esclusiva le gare delle tre squadre appena nominate, ma la Lega (scelta difficile, ma apprezzabile e concreta) ha voluto evitare disparità di trattamenti economici e dovrebbero rimanerne soltanto le dirette (anticipi al venerdì? posticipi al lunedì? entrambi?) di RaiSport.

Si riparte con un ordine maggiore nella distribuzione delle gare, con un solo trimestre al sabato per ciascun girone, poi sempre la domenica. Per un campionato da grandi. Come vogliono essere i team di LegaPro.

Abruzzesi non senza qualche ambizione

Il Teramo

TERAMO. C'è grande fiducia a Teramo per l'inizio del campionato. La rosa affidata a Lamberto Zauli sembra infatti in grado di garantire una stagione di alto profilo: «Siamo pronti ad affrontare un campionato molto selettivo - osserva il mister degli abruzzesi -. Contro il Perugia, nell'ultima amichevole, ho ricevuto risposte positive sul piano del possesso palla e dell'aggressività. Conosco il Lumezzane - prosegue Zauli. Riesce ad allestire sempre squa-

dre competitive ed è un club molto organizzato. Non a caso sono 24 anni consecutivi che milita tra i professionisti. Sarà, pertanto, una gara insidiosa per noi. Voglio vedere fin da subito un Teramo umile e concentrato. Ci stiamo preparando per questo appuntamento da un mese e mezzo, ormai, e, se faremo le cose per bene, possiamo tornare da Lumezzane con un risultato positivo».

Per Zauli c'è anche un bell'incrocio in panchina: «Antonio Filippini? Siamo stati compagni di squadra ai tempi del Palermo, ma non ci siamo mai incrociati sulle panchine. I risultati parlano per lui». // S.C.

Quanti ex nelle file dei romagnoli

Il Santarcangelo

SANTARCANGELO DI ROMAGNA. Una piazza giusta per rilanciarsi dopo l'esonero di Pavia. Alla guida del Santarcangelo c'è l'ex giocatore e allenatore del Lumezzane Michele Marcolini: «Siamo pronti al debutto - commenta - il nostro obiettivo stagionale è quello della salvezza.

Per forza di cose conosco bene i leoni del Garda: sulla carta sono molto forti perché hanno allestito una compagine di categoria superiore. Sicuramente noi però abbiamo la possibilità di dire la nostra. Sarà una bella partita, mi auguro che il

Filippini svela: «Arrigoni mi ha già detto come gioca il Teramo»

Il centrocampista rossoblù è stato allenato dal tecnico Lamberto Zauli già compagno di Antonio a Palermo

Qui Lumezzane

Rivoluzione tra i pali: dopo che nei test estivi aveva giocato Pasotti viene rilanciato Furlan

LUMEZZANE. Tocca al Teramo inaugurare al Saleri la nuova stagione di Lega Pro del Lumezzane, la 24esima consecutiva. Per Antonio Filippini subito uno scoglio non indifferente da superare.

Insidia «In effetti la inserisco le squadre di seconda fascia, immediatamente alle spalle delle tre favorite. Due anni fa avevano ottenuto la promozione in B, poi revocata a tavolino per il calcio scommesse; in questo campionato si presentano ugualmente con ottime credenziali. Basti solo pensare che in attacco hanno un giocatore come Sansovini, che non ha certo bisogno di presentazioni». Alla guida degli avversa-

ri della prima giornata proprio una vecchia conoscenza di Filippini: «Con Zauli siamo stati compagni di squadra al Palermo, lo conosco bene come persona e tecnico». Un altro che conosce bene il mister degli abruzzesi è Arrigoni che lo scorso anno ha avuto Zauli come tecnico al Santarcangelo: «È proprio per questo - osserva Filippini - mi sono fatto rivelare da Arrigoni qualche piccolo segreto, per non farci trovare impreparati al primo appuntamento ufficiale. Quanto al Teramo è una squadra molto tecnica, ma nello stesso tempo anche aggressiva. Non sarà affatto un esordio facile, ma noi ci teniamo ad iniziare bene e daremo il massimo per ottenere un risultato positivo».

Aspettative. Cosa si aspetta dalla sua squadra? «Che cono- sto campionato si presentano ugualmente con ottime credenziali. Basti solo pensare che in attacco hanno un giocatore come Sansovini, che non ha certo bisogno di presentazioni». Alla guida degli avversa-

fermi le buone cose mostrate in precampionato e che sappia rimediare ad alcune lacune che si sono evidenziate nel match di Coppa Italia di domenica scorsa con la Giana. C'è da migliorare in alcune cose che

Lumezzane: 4-3-3 Teramo: 4-3-1-2



Stadio Saleri - Ore 16.30 - Arbitro: Pietropaolo di Modena Tv: Diretta streaming Sportube.tv infogdb

Allenatore: Filippini
Panchina: 1 Pasotti, 3 Ruccci 4 Arrigoni, 6 Sorbo, 8 Speziale 14 Allegra, 15 Vaccaro, 19 Brusacà 20 Gentile, 21 Padulano

Allenatore: Zauli
Panchina: 2 Capitano, 5 Altobelli 8 Bulevardi, 13 Manganelli, 15 Carcalis, 17 Cercola, 18 Forte, 21 Fratangelo 22 Calore, 24 Mantini, 25 Cesarini

non hanno funzionato e sulle quali abbiamo lavorato in settimana». Rispetto all'undici schierato contro i milanesi di Albè l'unica novità dovrebbe essere il ritorno tra i pali di Furlan al posto del giovane Pasotti; in difesa, con Tagliani sicuro titolare, il ballottaggio è fra Magnani e Sorbo, per il resto spazio alla formazione che ha giocato domenica in Coppa con la Giana. Quanto al modulo, confermato il 4-3-3 provato finora. Unico assente lo squalificato Celiento, convocato anche il neo acquisto Allegra. Anche il presidente Renzo

Cavagna attende l'esordio in campionato con particolare curiosità: «Pensiamo di aver allestito una squadra competitiva e che sappia dire la sua contro ogni avversario. Mi auguro che riesca a divertire il pubblico. C'è subito un test di spessore perché affrontiamo uno degli avversari più quotati. Con il Teramo già misureremo le nostre potenzialità, io sono convinto che possiamo fare molto meglio di domenica scorsa». Intanto il mercato resta aperto: si segue l'attaccante Piergiuseppe Maritato. //

SERGIO CASSAMALI

Asta carica i suoi: «Chi ben comincia...»

Qui FeralpiSalò

A Santarcangelo senza dubbi di formazione e «il primo pensiero va ai terremotati»

SALÒ. Nel giorno del debutto, il calcio passa in secondo piano. La conferenza stampa di presentazione della sfida con il Santarcangelo si apre con il pensiero speciale del tecnico della FeralpiSalò Antonino Asta: «Siamo vicinissimi ai terremotati del Centro Italia. In questi casi ci rendiamo conto che nella vita ci sono cose più importanti del calcio. Certo, bisogna andare avanti, ma noi nel nostro possibile cercheremo di fare qualcosa per dare il nostro aiuto».

La partita. «Chiusa questa doverosa parentesi - analizza Asta -, torniamo a parlare di calcio. Al debutto arriviamo bene sotto l'aspetto psicologico, indipendentemente dai test sostenuti in estate. Sappiamo benissimo però che da ora si azzerà tutto e quei risultati non contano più. Abbiamo una grande voglia di cominciare e sentire l'adrenalina delle partite ufficiali. Siamo consapevoli che il campionato sia molto difficile, perché ci sono squadre attrezzatissime. Noi però non vogliamo fare da comparsa. Se non dovessimo partire con il piede giusto, non sarà un problema. Ciò che mi importa è vedere una crescita costante del mio gruppo».

Match impegnativo. «In settimana abbiamo visto le immagini della nostra avversaria. È un club che fa questa categoria da un po' ed è reduce da un buon campionato. Il Santarcangelo ha allestito una buona rosa, è

Santarcangelo: 3-5-2 FeralpiSalò: 4-3-3



Stadio Valentino Mazzola - Ore 18.30 - Arbitro: Chindemi di Viterbo Tv: Diretta Sportube.tv infogdb

Allenatore: Marcolini
Panchina: 1 Gallinetta, 6 Ronchi 11 Mancini, 13 Urso, 20 Maiorana 14 Moretti, 12 Santini 18 Alonzi

una squadra che concede poco e che sfrutta il contropiede, inoltre ha buoni saltatori. La considero una partita difficile, a maggior ragione per il fatto che è la prima. Conosco bene mister Marcolini, è un ottimo allenatore. Sta proseguendo il suo percorso come me, dopo un anno sfortunato, lui a Pavia ed io a Lecce. Le sue squadre hanno un'identità di gioco».

Formazione. Per quanto riguarda l'undici iniziale ci son pochi dubbi: «Ho due o tre situazioni in stand-by, in maniera da tenere sulla corda un po' tutti. Abbiamo allestito una squadra competitiva, che ha un'ossatura di sei giocatori pseudo titolari. Per il resto ci sono una serie di ballottaggi, con almeno due elementi che si contendono ogni ruolo».

Modulo. Asta schiererà i suoi con il 4-3-3. Davanti a Cagliioni, i centrali saranno Aquilanti e Ranellucci. A destra Parodi sostituirà l'infortunato Tantarini, mentre a sinistra Allievi giocherà al posto di Ruffini. A centrocampo Davi sarà affiancato da Staiti, al posto dello squalificato Maracchi, e Settembrini: tridente d'attacco Bracaletti-Romero-Guerra. //

ENRICO PASSERINI